COMUNE DI CASLANO

CONFEDERAZIONE SVIZZERA - CANTON TICINO

PREAVVISO DEL MUNICIPIO

Mozione dell'On. Sebastiano Oliveri dell'11 maggio 2026 concernente
"valorizzazione dei mappali 766 e 767 (ex Bar Stazione)
– avvio di una strategia di investimento"

Caslano, 17 giugno 2026

Alla Commissione incaricata,

Onorevoli membri,

richiamato l'articolo 67 cpv. 2 LOC, il Municipio rilascia il suo preavviso scritto sulla ricevibilità e sul contenuto della mozione all'indirizzo della Commissione incaricata dell'esame della mozione in oggetto.

A. Preavviso sulla ricevibilità della mozione

Si rammenta che la mozione è tecnicamente:

- una formale proposta di decisione, sottoposta per iscritto al Consiglio comunale da uno o più Consiglieri comunali, su oggetti che rientrano nelle competenze decisionali del Legislativo (art. 67 cpv. 1 LOC).

- la mozione deve contenere una vera e propria proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio comunale. La proposta è in definitiva il corrispettivo della proposta di un messaggio municipale; va possibilmente formulata in modo diretto e riguardare un preciso delimitato oggetto;

- l'oggetto della mozione deve posizionarsi fra gli oggetti sui quali il Consiglio comunale ha competenze di esame e decisione, in base all'art. 13 cpv. 1 LOC o a leggi speciali. Il diritto superiore deve inoltre lasciar spazio all'autonomia comunale su questo oggetto.

Nel caso concreto, il Municipio rileva che la mozione presenta un contenuto eccessivamente generico e indeterminato, tale da non soddisfare i requisiti formali richiesti per la sua ricevibilità. In particolare:

- la proposta si limita a chiedere l'avvio di uno studio di fattibilità, l'esplorazione di collaborazioni pubblico–private e la definizione di una strategia, senza tuttavia precisare in modo sufficientemente chiaro l'oggetto concreto dello studio, gli obiettivi operativi, le modalità di attuazione, il soggetto incaricato e il relativo onere finanziario;

- manca quindi una vera e propria proposta di deliberazione, suscettibile di essere posta in votazione dal Consiglio comunale;

- l'indeterminatezza del contenuto non consente al legislativo di valutare compiutamente la portata delle misure richieste né le loro implicazioni finanziarie e pianificatorie.

La mozione si configura pertanto più come un atto di indirizzo generale o richiesta di approfondimento, riconducibile per sua natura allo strumento del postulato o dell'interpellanza, piuttosto che a una mozione ai sensi dell'art. 67 LOC.

Alla luce di quanto precede, il Municipio ritiene che non siano adempiuti i presupposti formali richiesti dalla legge per la trattazione della mozione quale proposta decisionale vincolante per il Consiglio comunale.

B. Preavviso sul contenuto della mozione

Il Municipio ringrazia il mozionante per l'intento di rilanciare il dibattito sulle modalità di valorizzazione dei mappali 766 e 767 (ex Bar Stazione) e condivide la constatazione che si tratti di un comparto di pregio, il cui mancato sfruttamento rappresenta una situazione non soddisfacente.

Come già evidenziato nel preavviso sulla ricevibilità, la mozione si presenta tuttavia in termini troppo generici e non definisce obiettivi sufficientemente chiari e delimitati.

In primo luogo, la richiesta di avviare uno studio di fattibilità è formulata in modo indeterminato: non sono precisati né l'oggetto concreto dello studio, né gli obiettivi operativi, né le modalità di svolgimento, né il soggetto incaricato, né il relativo quadro finanziario. In tali condizioni, l'avvio di uno studio rischierebbe di tradursi in un esercizio privo di un indirizzo preciso, con costi non adeguatamente giustificati rispetto ai risultati attesi.

In secondo luogo, il Municipio rileva che il comparto in questione richiede un approccio pianificatorio strutturato e coerente con gli strumenti vigenti, segnatamente con il Piano regolatore. Qualsiasi ipotesi di valorizzazione dovrà necessariamente confrontarsi con i vincoli e le destinazioni pianificatorie in essere, nonché con eventuali necessità di adeguamento degli strumenti stessi. Ne consegue che iniziative puntuali, non inserite in una visione pianificatoria complessiva, rischiano di risultare premature o difficilmente realizzabili.

Infine, il Municipio sottolinea che il vigente piano finanziario non prevede, allo stato attuale, investimenti prioritari sul comparto in esame. Le risorse comunali sono già impegnate in interventi ritenuti prioritari e non vi sono margini per destinare nuovi fondi a studi o progetti relativi ai mappali in oggetto senza una preventiva ridefinizione delle priorità e delle disponibilità finanziarie.

Il Municipio ritiene inoltre che una tematica di tale portata meriti, preliminarmente, un confronto politico approfondito all'interno dei gruppi rappresentati in Consiglio comunale, al di fuori dell'iter procedurale proprio di una mozione. In tale ambito potrebbero essere elaborate e condivise proposte più concrete e circostanziate, suscettibili di essere realmente esaminate e valutate dagli organi competenti.

Alla luce di quanto precede, il Municipio ritiene che, pur nella condivisibilità degli obiettivi generali espressi, la mozione, nella forma in cui è presentata, non sia sufficientemente chiara e non offra alla commissione incaricata dell'esame gli elementi necessari per potersi esprimere in modo fondato e per definire un concreto ambito di intervento.

C. Conclusioni

Per tutto quanto precede il Municipio invita il Consiglio comunale a voler respingere la mozione dichiarandola irricevibile.

Con ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco: E. Taiana

Il Segretario: A. Sciolli

Ris. mun. del 15.06.2026

Copia p.c.:
- Membri del Consiglio comunale